

→ **HINTERLAND**

Venerdì manifestazione in via Ambrosioni. Il comitato: «Noi tagliati fuori dall'asse e dalla 470»  
**Roncola: sottopasso al buio, fiaccolata per illuminarlo**

**TREVIOLIO** «Ci avete lasciato al buio? Ora la luce la facciamo noi!». Con una fiaccolata. Questa l'idea del comitato Orizzonte Roncola per attirare l'attenzione sui disagi degli abitanti della frazione di Treviolo, che a due anni dall'apertura del nuovo sottopasso sono ancora costretti a passare per un cantiere, con delle armature pericolanti sulla testa e senza illuminazione. «Siamo ancora al buio» è il nome scelto per la manifestazione prevista per venerdì alle 20,45 in via Ambrosioni nei pressi del sottopasso che passa sotto la Villa d'Almè-Dalmine, dove si riuniranno gli abitanti della Roncola con tanto di fiaccolate simboliche per sensibilizza-

re le autorità competenti. «Abbiamo invitato anche il Sindaco di Treviolo e l'Amministrazione Comunale alla manifestazione, perché si rendano conto della nostra situazione - spiega il vicepresidente di Orizzonte Treviolo Ugo Riva -. Il sottopasso che conduce alla Roncola è illuminato, ma appena si esce dal ponte ci si trova nell'oscurità più totale, io stesso una volta sono scivolato dal marciapiede e mi sono ritrovato per terra al buio. Per fortuna non passava nessuna macchina, altrimenti non oso pensare a cosa sarebbe potuto succedermi». E quello del sottopasso non è l'unico problema dei residenti della Roncola, che due anni fa hanno costituito il co-

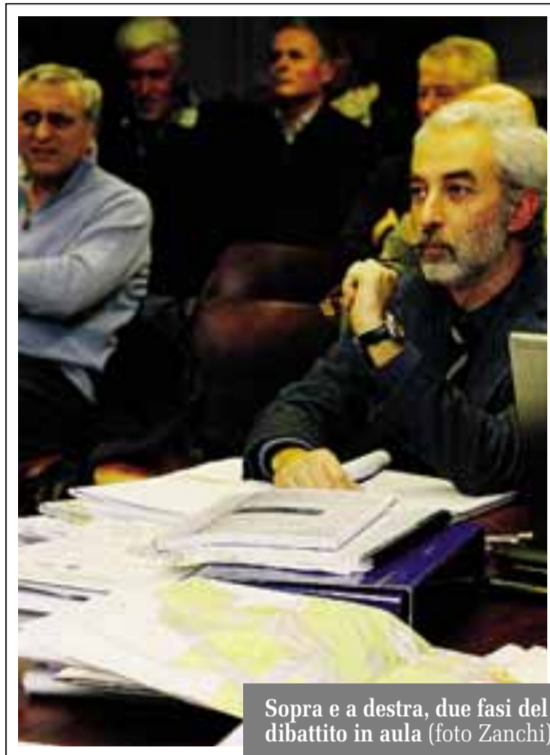
mitato Orizzonte Roncola «perché improvvisamente ci siamo visti isolare completamente dalle direttrici dell'asse interurbano e della Villa d'Almè-Dalmine - continua Ugo Riva -. Mentre prima avevamo accesso diretto alla Provinciale 470 che collega l'ingresso dell'autostrada con la Val Brembana, da un giorno all'altro siamo stati costretti a fare 4 o 5 chilometri in più solo per andare a imboccare una strada che ci passa davanti». Oltre a questo, la comunità ha molti altri problemi: dalla mancanza di servizi, alla scarsità di collegamenti con Bergamo, all'assenza di una pista ciclabile, alla necessità di pannelli fonoassorbenti per difendere la frazione dal co-

stante rumore di sottofondo dell'asse interurbano, per cui il comitato della Roncola sta attualmente raccogliendo delle firme. «Oltre ai problemi di viabilità, traffico e rumore, noi della frazione abbiamo molto a cuore il nostro caratteristico paesaggio con le balze, i vecchi argini del fiume e il verde che rimane - continua il vicepresidente di Orizzonte Roncola -. Un territorio come il nostro potrebbe essere tutelato e protetto, basterebbe solo che Treviolo entrasse a far parte del Plis del Brembo, cosa che non è ancora stata fatta e nessuno riesce a capirne il perché, dati i notevoli vantaggi che comporterebbe».

Serena Valletti



Il sottopasso di via Ambrosioni immerso nel buio (foto Bedolis)



Sopra e a destra, due fasi del dibattito in aula (foto Zanchi)

**Urbanistica** Previsto un aumento di 800 abitanti entro il 2018. Mobilità, sarà sistemato l'incrocio di via Casale  
**Torre de' Roveri salva il verde**

Approvato il Pgt: stop a nuove case nell'area del Parco intercomunale, pari al 62% del paese



**TORRE DE' ROVERI** Il Consiglio comunale di Torre de' Roveri ha infine approvato mercoledì scorso il Piano di governo del territorio adottato ad aprile. Un Pgt che arriva a distanza di 12 anni dall'ultimo Piano regolatore, e che mantiene, tra le principali linee guida, la salvaguardia del sistema naturale, rurale e storico-ambientale che caratterizza la morfologia del comune.

Il Pgt, infatti, esclude la possibilità di costruzione all'interno delle aree ricadenti nel Plis (Parco locale di interesse sovracomunale), che coincidono con il 62% del territorio comunale, limitando invece, con percentuali al di sotto dei limiti regionali, le volumetrie a disposizione degli imprenditori agricoli con proprietà all'interno delle aree in questione.

Aumentano anche le aree verdi, con la creazione, nella parte Sud-ovest del paese, in prossimità del confine con il Comune di Pedregno, di un parco di circa 2.600 metri quadri, acquisito come standard, che sorgerà accanto ad una nuova area residenziale e ad un'area produttiva, a completamento dell'ultimo tassello della zona industriale.

Altri due polmoni verdi saranno i parchi ricreativi situati nell'area tra via Monte Grappa e via Papa Giovanni XXIII, di fronte alla nuova scuola e nell'area retrostante il cimitero, caratterizzata dalla presenza del torrente Oriolo, identificato come elemento da valorizzare. A questo si aggiunge la rete di piste ciclopedonali che si sviluppa sul-

l'intero territorio comunale, di cui alcuni tratti sono già stati realizzati o sono previsti nell'ambito di Piani integrati d'intervento già in corso. Al momento, i percorsi tracciati sulla carta sono indicativi e potranno subire lievi variazioni, anche sulla base dello studio realizzato dal Plis.

Ulteriori aree destinate all'edificazione residenziale sono localizzate in prossimità dell'attuale scuola e del cimitero, lungo via Mangili, e a Sud del territorio, in prossimità del confine con il Comune di Albano Sant'Alessandro, dove un terzo dell'edificabilità prevista (6.000 metri cubi) sarà destinata all'edilizia residenziale convenzionata, «soprattutto per andare incontro alle esigenze delle giovani coppie del paese», spiega il vicesindaco e assessore all'Edilizia privata, Matteo Lebbolo, con cessione di verde pubblico per un totale di 1.800 metri quadri.

Altra novità è la trasformazione di 12 zone B6, vale a dire terreni appartenenti a privati, edificabili con il meccanismo della perequazione, in zone B2 e cioè zone edificabili, sempre a scopo residenziale, senza l'applicazione di questo diritto. Tra gli interventi previsti, accoglierà il favore, non solo della cittadinanza, ma anche dei molti automobilisti che vi transitano, la sistemazione dell'in-

crocio tra via Casale e la provinciale 69, da sempre luogo di forte congestione, resa possibile dalla demolizione di alcuni edifici a ridosso del tracciato stradale, con conseguente arretramento dell'edificazione e incremento volumetrico per le proprietà interessate.

I nuovi insediamenti, che si aggiungono ai progetti già in corso di realizzazione, come i tre piani integrati di intervento coi quali è stata finanziata la realizzazione della scuola, che vanno a garantire il rifacimento di piazza Sforza, la demolizione dei mini alloggi comunali, che verranno ricostruiti in luogo non ancora definito, la riqualificazione di Villa Astori e del suo parco, accoglieranno la nuova popolazione, che, secondo le stime nel 2018 arriverà a toccare un numero compreso tra i 2.875 e i 3.104 abitanti, a partire dagli attuali 2.275.

*Resta da discutere la realizzazione di una strada che, tagliando una proprietà privata, agevolerebbe la risalita verso la Tribulina di Scanzo*

Resta da discutere con il Comune di Scanzorosciate la realizzazione, prevista nel Pgt di questo Comune ma non ancora prevista da quello di Torre de' Roveri, di una rotatoria lungo la strada provinciale, con realizzazione di una strada che, tagliando una proprietà privata situata nel comune di Torre de' Roveri, agevolerebbe la risalita verso la frazione di Tribulina.

Federica Greca

**IL DIBATTITO**

**Polemica sulla viabilità, l'opposizione lascia l'aula**

Spazio a tutte le 86 osservazioni presentate dalla cittadinanza, ma non solo, durante il lungo Consiglio comunale per l'approvazione del Pgt. L'esame, su cui maggioranza e opposizione si sono occasionalmente trovate d'accordo, giungendo talvolta a soluzioni generate dalla collaborazione delle parti, ha comunque permesso di far emergere i punti di maggior attrito. Il mancato accordo riguarda, tra

le altre cose, la gestione della viabilità, che secondo Loredana Belotti, capogruppo della lista di minoranza «Lavoriamo insieme per Torre de' Roveri», «non viene affrontata in maniera esaustiva». Al momento del voto, la lista di minoranza ha abbandonato l'aula, affermando che «dall'analisi dello strumento e dalle osservazioni pervenute emerge l'assenza significativa di un coordinamento con gli

enti sovracomunali e di una collaborazione con i comuni limitrofi», con riferimento, tra l'altro, alle piste ciclabili che, secondo la minoranza necessitano di una più definitiva pianificazione. La lista «Lavoriamo insieme per Torre de' Roveri» contesta inoltre «la mancanza di partecipazione alla definizione del Pgt» e non si pronuncia su uno strumento che considera «imposto dalla maggioranza».

**IN BREVE**

**Seriato, fuggi in A4 su furgone rubato: 2 anni**

→ È stato condannato in abbreviato a 2 anni e 4 mesi, C. F., 32 anni, il romano fermato il 7 luglio scorso su un furgone rubato a Mornico dopo un inseguimento conclusosi in A4 a Seriate. L'uomo era accusato di furto aggravato, resistenza a pubblico ufficiale e danneggiamento. Per sfuggire agli agenti della stradale di Seriate, C. F. aveva imboccato contromano lo svincolo del casello A4 di Seriate e aveva sfondato la sbarra del telepass. Poco dopo aveva abbandonato il mezzo e tentato di fuggire a piedi, ma era stato bloccato e arrestato. C. F., che ha precedenti anche per violenza sessuale di gruppo, è ancora in carcere.

**Lallio, all'auditorium tris di serate musicali**

→ Tris di serate musicali all'auditorium di Lallio per festeggiare il Natale in arrivo. Primo appuntamento domani alle 21 con il saggio delle associazioni musicali All Stars e Libera Musica. Il giorno successivo sempre alle 21 all'auditorium spazio all'esibizione dei ragazzi che frequentano l'indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado di Lallio, mentre sabato 19 sarà la volta del concerto natalizio della banda di Lallio e dei ragazzi dell'istituto comprensivo. Ingresso libero.

**Stezzano, opere pubbliche in Consiglio comunale**

→ È convocato per venerdì alle 21 il Consiglio comunale di Stezzano. All'ordine del giorno, tra l'altro, l'approvazione del Piano delle opere pubbliche per il 2010 e del programma triennale 2010/2012, il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2010.

→ *a Gorle*

**Uno stage per sole donne per imparare a difendersi**

**GORLE** Tre ore per imparare a prevenire uno stupro. Per sapere come difendersi usando le chiavi di casa. O per capire qual è il modo giusto per aprire la portiera della macchina quando in un parcheggio, al buio, ci si sente osservate. È la promessa di Km035, una società che da anni si occupa di difesa personale. E del suo titolare, Juri Ambrosioni, 27 anni, la più giovane cintura nera in Europa di Krav Maga. Dopo il successo dello stage dello scorso anno al Palazzetto dello sport di Bergamo, Ambrosioni - ex studente del liceo scientifico Mascheroni e laureando alla Bocconi - ha deciso di fare il bis. Con un altro stage, sempre gratuito. E aperto a tutte le donne, dai 14 anni in su. Come non perdere l'appuntamento? Basta essere presenti al Palazzetto dello Sport di via Roma a Gorle domenica 20 dicembre, dalle 10 alle 13 (presentarsi alle 9,30 per l'iscrizione).

«In tre ore non si impara a diventare super eroi», dice Juri Ambrosioni. «Ma si può dare alle donne un'idea su cosa non fare in caso di pericolo. In poche sanno, per esempio, che la cosa più sbagliata è chiamare aiuto. Perché genera panico. Noi insegniamo tecniche, anche molto semplici. Ma davvero utili. Spieghiamo che è fondamentale non accendere la luce interna della macchina quando si è in un parcheggio da sole. È un piccolo dettaglio, ma può fare la differenza. Perché a volte è fondamentale non attirare l'attenzione. E ancora: gli oggetti che le donne hanno sempre a portata di mano, come la borsetta, possono essere usati per difendersi». All'incontro di domenica, accanto a Juri Ambrosioni, ci saranno anche due donne: «Un'esperta di psicologia, Maria Chiara

Gritti, e un'esperta legale nell'ambito della violenza sulle donne, Federica Carcano».

È il quarto anno che la Km035 organizza uno stage gratuito di difesa per le donne. E per Ambrosioni, l'appuntamento di domenica è importante. «Spero di replicare il successo dell'anno scorso, con 150 donne al Palazzetto dello Sport. Perché più donne vengono, più diffondiamo informazione e prevenzione», dice. «Questa passione l'ho sempre avuta, anche da piccolo mi piaceva difendere gli altri. Non so come mai, credo sia una mia attitudine innata. Così cinque anni fa ho deciso di fondare questa società che si occupa di difesa personale. E oggi siamo la più grossa scuola di questo tipo a Bergamo». All'inizio Juri ha cominciato i corsi con una ventina di allievi. «Adesso siamo più di cento. Da me arrivano sia ragazzi di 16 anni, sia professionisti, ma anche moltissime donne che vogliono imparare a difendersi. Non soltanto al buio, per strada, ma anche in casa. Diverse persone, dopo questi corsi, mi hanno raccontato di essere riuscite a salvarsi da uno stupro. O di aver acquisito forza per chiedere aiuto e difendersi da chi le maltrattava. Qui imparano anche ad essere più consapevoli delle proprie competenze. Per domenica aspetto un altro esercito rosa, come l'anno scorso».

Il corso gratuito di domenica è aperto a tutte, dai 14 anni in su (minorenni accompagnate). Non è a numero chiuso, ma alle prime cento che si presenteranno verrà regalata una maglietta. Per altre informazioni visitare il sito [www.km035.it](http://www.km035.it) oppure scrivere a [difenditi@hotmail.it](mailto:difenditi@hotmail.it).

Silvia Seminati

**AZZANO**

**Residenza Montegrappa**

**riscaldamento a pavimento, pannelli fotovoltaici, finiture extra, consegna dicembre.**

**VENDITA SENZA PROVVIGIONI**

**URGNANO**

**BILOCALE mai abitato con giardino, ripostiglio e box doppio, libero subito.**

€ 128.000    Rif. 370 B-E

**AZZANO**

**In zona centrale TRILOCALE ristrutturato di mq 85 con posto auto.**

€ 130.000    Rif. 353 T-E

*Lodovica Immobiliare*

Via Libertà 1/B Zanica (BG)

Tel. 035/67.27.16 - Fax 035/67.04.49